

Sardara

**Relazione illustrativa e relazione tecnico-
finanziaria al contratto integrativo
- anno 2014 -**

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	16/07/2014
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2014 – 31 DICEMBRE 2014
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): dr.ssa Giovanna Urrazza – Segretario Comunale – Presidente dr.ssa Claudina Mallocci – Funzionario Amministrat.vo - Componente dr.ssa Maria Onnis – istruttore direttivo contabile - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI – CISAL Segreteria Reg.le Confed. Regione Sardegna SIND. D.i.C.C.A.P. (Snalcc-Fenal-Sulpm) - CONFSAL</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signor Omero Bandinu Signor Patrizio Deidda Signor Giulio Posulu Signor Giuseppe Spiga</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. UIL FPL sig. Mario Sollai</p> <p>Rappresentante Sindacale Aziendale UIL FPL Marta Usai</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Sardara
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.
		L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2014 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera della GIUNTA COMUNALE n. 120 del 18/06/2014.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta Comunale n. 28 del 12/02/2014 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013
Eventuali osservazioni:		L'organo di valutazione dovrà validare la relazione sulla performance ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto **(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2014, sono stati resi indisponibili alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 56.312,16.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2014 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

Indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno e festivo, rischio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999¹) € 5.087,93

In sede di contrattazione decentrata sono stati definiti i seguenti criteri di attribuzione dell'indennità di cui sopra:

indennità di rischio² – viene corrisposta al personale di categoria “B” per le posizioni di lavoro che comportano l'esposizione diretta e continuativa a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, che nell'Ente vengono individuate tra quelle previste nelle declaratorie di cui all'allegato B) del D.P.R. 347/83 (in particolare: trasporto con automezzi e altri veicoli per il trasporto di cose, conduzione di macchine operatrici lavori su impianti elettrici, rimozione e seppellimento salme, impiego di mezzi meccanici ed antiparassitari, lavori di manutenzione stradale), come da attestazioni dei Responsabili del servizio tecnico;

indennità di maneggio valori³ – viene corrisposta al personale di cui al citato art. 36 CCNL 14/9/2000, individuato nella figura dell'economista comunale, nella misura di € 15,00 mensili;

indennità di reperibilità⁴ - viene corrisposta ai dipendenti inseriti nelle aree di pronto intervento per le quali sono organizzati i turni di reperibilità: servizio di stato civile e cimiteriale

¹ Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

² RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI: Art. 37 CCNL 14.9.2000 - 1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente. 2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999. 3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.

Art. 41 CCNL 22.1.2004 - 1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.

³ Art. 36 CCNL 14.9.2000 - 1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L.3000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.

⁴ Art. 23 CCNL 14.9.2000 e ART. 11 CCNL 5.10.2001 - 1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di L.20.000 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.15 del CCNL dell'1.4.1999. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato. 2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta

specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2, CCNL 22/01/04)⁵ per compensare le specifiche responsabilità del personale cat. C in possesso di qualifica di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale: € 600,00.

Incentivazione produttività collettiva – risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.)⁶:

€ 2.419,35, destinate alla realizzazione del progetto “S. M. Acquis”. Dette risorse risultano finanziate con i contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e sono distribuite, secondo i criteri definiti dalle parti per tale voce in base all'accordo siglato il 30/01/2013, ossia:

- appartenenza alla qualifica professionale
- tempo impiegato per lo svolgimento delle attività.

Incentivazione specifiche attività - (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.)⁷ comprendenti:

- compensi ISTAT al personale dei Servizi Demografici: € 74,08
- incentivi di progettazione ex Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163: € 2.890,30
- risorse derivanti dall'attuazione del piano triennale di razionalizzazione ex art 16 co. 4 D.L. 98/2011 (da accertarsi a consuntivo): € 7.100,00

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione ANNO 2014:

U1	quota riservata alla costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999)	€.	43.888,33
U2	quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.04	€.	12.423,83

minuti. 3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari. 4. L'indennità di reperibilità di cui al comma 1 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale. 5. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7 o dell'art.38-bis, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.(Introdotta dall'ART. 11 CCNL 5.10.2001)

⁵ Art. 36 c.2 CCNL 22.1.2004 (che ha introdotto l'art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999) - 2. All'art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera: i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

⁶ Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999 - A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.99.;

⁷ Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999 - G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999 3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.

	TOTALE U1+U2	€	56.312,16
U3	quota riservata al pagamento delle indennità di reperibilità+maneggio valori+orario notturno e festivo+rischio (art. 17, c. 2, lettera d)	€.	5.087,93
U4	quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i)	€.	600
U5	quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004) € 1.111,59 per anno (2003/2011)	€	12.227,49
U7	quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a)	€.	
U8	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge ex art.15, comma 1,lett. K, CCNL 1.4.1999 – compensi ISTAT (€ 1.610,00) + incentivi progettazioni (4.922,50)	€.	10.064,38
U9	Risorse derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali (art. 15 co. 1 lett. d e art. 4 co. 4 CCNL 5,10,2001), destinate ad incentivare il personale dipendente impegnato nell'organizzazione della Festa di S.M. Acquas.	€.	2.419,35
U10	Quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003)	€.	250,00
	TOTALE U3+U4+U5+U6+U7+U8+U9+U10	€.	€ 30.649,15
	TOTALE UTILIZZAZIONI (PARTE STABILE+VARIABILE)		86.961,31

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI siglato il 03/04/2006, con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di maneggio valori e reperibilità

CCDI siglato il 20/10/2010, con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di rischio

CCDI siglato il 30/01/2013, con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione degli incentivi per la realizzazione dei progetti finanziati con i contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali

Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999) € 43.888,33 (riducono la parte stabile del fondo tenuto conto delle riduzioni part-time 2014)

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

La Giunta Comunale con delibera n. 142 del 07/08/2013 ha approvato i nuovi sistemi per la misurazione e la valutazione della performance, sia dei Responsabili di Unità Organizzativa che del personale dei livelli, nonché per la graduazione della posizione dei titolari di posizione organizzativa di cui al D.lgs 150/2009, così come proposti dal Nucleo di Valutazione associato, costituito per il triennio 2013/2015 con delibera C.D.A. n. 8 del 10/07/2013 dell'Unione dei Comuni "Terre del Campidano", cui il Comune di Sardara, con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 29/04/2013, ha trasferito la gestione in forma associata dell'attività del Nucleo di Valutazione.

E' stata verificata la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

I criteri di distribuzione della produttività tengono conto dei criteri di cui sopra.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2014 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù delle disposizioni di cui alla L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con Delibera della Giunta Comunale n. 120 del 18/06/2014 è stato approvato il Piano della Performance 2014. Il Piano della Performance deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla GIUNTA COMUNALE. Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La GIUNTA COMUNALE in particolare, con Delibera n. 114 del 18/06/2014 con oggetto "DIRETTIVE PER LA DEFINIZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 3 C.C.N.L. 22/01/2004 – ANNO 2014", ha stabilito di comporre la parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. del 22/01/2004 (ex art. 15 CCNL 01/04/99), come segue:

a) economie annuali realizzate nella gestione del lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera m CCNL 1/4/1999 (€ 1.290,45);

b) risorse di cui al CCNL 1.4.1999 art. 15, c.1 lett.K, per quanto al momento quantificabili, legate a: - compensi per l'indagine "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" – 2014 ISTAT (€ 64,08); saldo; compenso ISTAT 15° censimento generale 2011 (€ 10,00); incentivi progettazione D. Lgs. 163/2006 art. 92 co. 5 (€ 2.890,30); risorse piano triennale di razionalizzazione art. 16 co. 4 D.L. 98/2011 da accertarsi a consuntivo (€ 7.100,00);

d) risorse ex art. 15, comma 1, lettera d), CCNL 01.04.1999 nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43, co. 4, della legge 449/1997 – Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali, pari a € 2.419,35;

e) risorse di cui alla L.R. 23/05/1997 n. 19 confluite nel fondo unico EE.LL. ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 2/07 (€ 7.290,70);

g) incentivo di cui all'art. 54, comma 1, CCNL 14.09.2000 – incentivo messi notificatori (€ 250,00);

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014 ha seguito il seguente iter:

- con Delibera n. 114 del 18/06/2014, sono stati approvati gli indirizzi della GIUNTA COMUNALE alla delegazione di parte pubblica per la costituzione del Fondo 2014;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 54 del 27/06/2014, viste le integrazioni autorizzate con la predetta deliberazione, è stato costituito il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2014.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2014 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale. (Art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22.01.2004) - CONSOLIDATO STORICO

Art. 14 CCNL del 01.04.1999, comma 4 (3% straordinario)	174,54
Art. 15 C.C.N.L. 01.04.1999 (Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) comma 1 , lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l	
lett. A) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;	23.017,06
lett. B) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio;	5.604,98
lett. C) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;	// // // //
lett. F) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993;	// // // //
lett. G) insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L.E.D.. Importo teorico derivante dalla applicazione delle percentuali di cui all'art. 4 c. 2, del C.C.N.L. 16.07.1996. Vanno, a tal fine, considerati tutti i L.E.D. attribuibili ancorché non attribuiti per mancanza di requisiti soggettivi da parte del personale dipendente (art. 15, c. 1, lettera g) del C.C.N.L. 01.04.1999)	6.934,52
lett. H) risorse destinate alla indennità di direzione e di staff (€ 774,69) alla ex qualifica VIII ai sensi dell'art. 37, c. 4, del C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 15, c. 1, lettera h) del C.C.N.L. 01.04.1999) SOMMA PORTATA IN DETRAZIONE DAL FONDO PARTE STABILE, IN QUANTO L'AVENTE DIRITTO E' TITOLARE DI P.O.	// // // //
lett. I) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore;	// // // //

lett. J) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;	3.182,72
lett. L) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	// // // //

Art. 15 C.C.N.L. 01.04.1999 (Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) comma 5 - In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	// // // //
Art. 4 C.C.N.L. 05.10.2001 comma 1: importo pari al 1,1% del monte salari 1999, a decorrere dal 1° gennaio 2001	7.114,71
Art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 05.10.2001: le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	2.410,04
TOTALE A - RISORSE DETERMINATE PER L'ANNO 2003	
	48.438,57

Art. 34 CCNL 22.01.2004, comma 4: gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni;	// // // //
---	-------------

B) Incremento delle risorse relative all'anno 2003 destinate alla generalità dei dipendenti. (Art. 32 del C.C.N.L. 22.01.2004) (626.459,73 - 70.664,55 = 555.795,18	
comma 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)	3.445,93
comma 2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)	2.778,98
3) Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004):[tenuto conto delle riduzioni part-time: Bandinu O. 50% (p.t.50%); Spiga G. 12% (p.t. 88%); Tuveri R. 31% (p.t. 69%)]	1.928,00
TOTALE B	
	8.152,91

B1) Incremento Art. 4, comma 1, CCNL sottoscritto in data 9 maggio 2006: Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

TOTALE B1	3.133,95
-----------	----------

B2) Incremento Art. 8, comma 2, CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2008: Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.

TOTALE B2	3.975,15
-----------	----------

C) Incremento risorse decentrate stabili per effetto del recupero delle RIA dal personale cessato dal servizio - Art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 05.10.2001 (Anni 2004 e successivi)

TOTALE C	5.478,72
----------	----------

C1) Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (Art. 2, comma 1, CCNL 9/05/2006 e dichiarazione congiunta n. 4):[tenuto conto delle riduzioni part-time: Bandinu O. 50% (p.t.50%); Spiga G. 12% (p.t. 88%); Tuveri R. 31% (p.t. 69%)]

TOTALE C1	1.400,46
-----------	----------

C1) Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (Art. 6, comma 1 CCNL 11/04/2008): [tenuto conto delle riduzioni part-time: Bandinu O. 50% (p.t.50%); Spiga G. 12% (p.t. 88%); Tuveri R. 31% (p.t. 69%)]

TOTALE C1	1.130,25
-----------	----------

C1) Risorse destinate alla copertura di quota parte della rideterminazione delle PEO, conseguenti ai benefici economici previsti dal CCNL 31/7/09 biennio economico 2008-2009 [tenuto conto delle riduzioni part-time: Bandinu O. 50% (p.t.50%); Spiga G. 12% (p.t. 88%); Tuveri R. 31% (p.t. 69%)]

TOTALE C1	649,74
-----------	--------

RISORSE FISSE VINCOLATE

D) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (c. 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)

TOTALE D	
----------	--

Riduzioni fondo parte stabile

Trattamento economico accessorio del personale ATA trasferito

2.468,46

Salario accessorio personale incaricato delle funzioni dell'area delle Posizioni Organizzative	8.592,10
TOT. R. STABILI DISPONIBILI	61.299,19

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

E) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004)		
Art. 15 C.C.N.L. 01.04.1999 (Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) comma 1 , lett. d, e, k, m, n		
		///////
lett. D) in applicazione dell'art. 43. co. 4. della legge 449/1997 – Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali. Tale norma è sostituita dalla seguente: “d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell’ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell’art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento a: (...) lett. c) contributi dell’utenza per servizi pubblici non essenziali (Art. 4 C.C.N.L. 05.10.2001 comma 4):		
	€	2.419,35
lett. E) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell’art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 e ss.ii. mm.		
	€.	///////
lett. K) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell’art. 17 CCNL 1999		
Risorse per incentivazione prestazioni/risultati personale - compensi indagine “Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana” – 2014 ISTAT (€ 64,08) - saldo compenso ISTAT 15° censimento generale 2011 (€ 10,00) – incentivi progettazione D. Lgs. 163/2006 art. 92 co. 5 - risorse piano triennale di razionalizzazione art. 16 co. 4 D.L. 98/2011 da accertarsi a consuntivo (€ . 7.100,00)		
	€.	10.064,38
lett. M) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all’art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999		
	€.	1.290,45
Art. 15 C.C.N.L. 01.04.1999 comma 2: eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell’1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa.		
	€.	///////
Art. 15 C.C.N.L. 01.04.1999 comma 5: in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti - per gli effetti non correlati all’aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall’ampliamento dei servizi e dalle nuove attività. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio.		
	€.	///////
Art. 4 C.C.N.L. 05.10.2001 comma 3: La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell’art. 12, co. 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.		
	€	///////
Art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000: eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell’amministrazione finanziaria		

	€.	250,00
TOTALE E	€	<u>14.024,18</u>
<p>E1) Incremento Art. 8, comma 3, CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2008: In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.</p>		
TOTALE E1		///////
<p>E2) Art. 6 CCNL 09.05.2006: Le risorse derivanti da oneri per concessioni in sanatoria ex art. 32, comma 40, del D.L. n. 269 del 2003, convertito nella legge n. 326 del 2003.</p>		
TOTALE E2		///////
[F) Risorse L.R. 23/05/1997, n.19	TOTALE E	
* Risorse confluite nel Fondo Unico Regionale	€.	7.290,70
<p>G) Art. 31, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004: Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.</p>		
TOTALE G	€.	///////
<p>H) Risorse residue, relative agli anni 2003 – 2004 – 2005 – 2006 - 2007-2008-2009-2010-2011, da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 alte professionalità (Risorse da accantonare)</p>		
TOTALE H	€.	<u>12.227,49</u>
TOT. R. VARIABILI	€	33.542,37

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

TOTALE COMPLESSIVO R. STABILI	€.	61.299,19
TOTALE COMPLESSIVO R. VARIABILI		<u>33.542,37</u>
TOTALE GENERALE	€.	94.841,56
RIDUZIONE FONDO - LIMITE 2010 ex art. 9 co. 2 bis d.l. 78/2010 conv. l. 122/2010	€.	
RIDUZIONE FONDO - RIDUZ. PROP. PERS. ex art. 9 co. 2 bis d.l. 78/2010	€.	7.880,25
FONDO COMPLESSIVO	€.	86.961,31

Si evidenzia che l'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevede che per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente. A tal fine la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale ha fornito le modalità di calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente.

Il prospetto delle decurtazioni è riportato di seguito:

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2014	NOTE
RISORSE STABILI	€ 72.239,76	€ 61.299,19	
RISORSE VARIABILI	€ 90.079,58	€ 33.542,37	
TOTALE	€ 162.319,34	€ 94.841,56	
Risorse per incentivazione - compensi indagine "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" - 2014 ISTAT - saldo compenso ISTAT 15° censimento generale 2011 - incentivi progettazione D. Lgs. 163/2006 art. 92 co. 5 - risorse piano triennale di razionalizzazione art. 16 co. 4 D.L. 98/2011 - risparmi per compensi lavoro straordinario art. 14 co.3-4 CCNL 1.4.1999	€ 67.756,62	€ 11.354,83	
IMPORTO DEL FONDO CHE NON PUO' SUPERARE QUELLO DELL'ANNO 2010	€ 94.562,72	€ 83.486,73	
di cui PARTE STABILE	€ 72.239,76	€ 61.299,19	
di cui PARTE VARIABILE	€ 2.322,96	€ 22.187,54	
RIDUZIONE ART. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010		7.880,25	
di cui PARTE STABILE			
di cui PARTE VARIABILE			
FONDO RIDETERMINATO	€ 94.562,72	€ 75.606,48	
Risorse per incentivazione - compensi indagine "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" - 2014 ISTAT - saldo compenso ISTAT 15° censimento generale 2011 - incentivi progettazione D. Lgs. 163/2006 art. 92 co. 5 - risorse piano triennale di razionalizzazione art. 16 co. 4 D.L. 98/2011 - risparmi per compensi lavoro straordinario art. 14 co.3-4 CCNL 1.4.1999	€ 67.756,62	€ 11.354,83	
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 162.319,34	€ 86.961,31	

(*) prospetto dimostrativo riduzione ex art. 9 co. 2 bis d.l. 78/2010 CONV l. 122/2010 come da circolare RGS n. 12/2011.

ANNO 2010 -consistenza media: (dip a 1.1.2010 + dip 31.12.2010)/2 quindi 30+30=60/2=30

ANNO 2014- consistenza media: (dip 1.1.2014+ dip a 31.12.2014)/ 2 quindi 29+26=55/2=27,50

Risorse 2010: € 94.562,72:30 = € 3.152,09 (importo fondo 2010 detratti incentivi istat progett. ed economie aa. pp.)

€ 3.152,09 X 27,50 = € 86.682,48

€ 94.562,72 - € 86682,48 = € 7880,25 (RIDUZIONE FONDO)

Salvo rettifiche dell'importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 9 comma I. DL 78/2010 convertito con modificazioni, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 L.122, in caso di variazioni rispetto alla media di personale presunta in corso d'anno.

Si precisa, pertanto, che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010) per l'anno 2014 al netto delle decurtazioni è pari ad € 75.606,48.

Pertanto si attesta che il fondo 2014 risulta non superiore al fondo anno 2010 (Tali valori non includono le risorse espressamente escluse ai sensi delle vigenti disposizioni).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	61.299,19
TOTALE Risorse variabili (C)	22.187,54
TOTALE FONDO	83.486,73
TOTALE decurtazioni	7.880,25
TOTALE RIDEDETERMINATO	75.606,48

(*proporzionato all'ammontare delle risorse fisse e variabili)

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera alla lettera b e c ammontano ad un totale di € 12.423,83.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2014 con la determina di costituzione del Fondo n. 54 del 27/06/2014, il Responsabile del Servizio Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE		2014
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)		43.888,33
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		12.423,83
Totale utilizzo risorse stabili		56.312,16

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Schema di calcolo:

N. ord	Dipendenti			Fondo pro- gressioni orizzontali	Fondo pro- gressioni con 13 [^] (co. 3/12*13)	Indennità com- parto
1	2			3	4	5
			A5	1225,08	1327,17	351,72
			B3/B7	1648,48	1785,85	426,96
			B3/B4	266,69	288,91	426,96
			C2	463,71	502,35	497,52
			C5	2447,17	2651,10	497,52
			B1/B4	1251,90	625,95	213,48
			C3	466,80	505,70	228,03
			C5	2447,17	2651,10	497,52
			C1		0,00	207,3
			C5	2447,17	2651,10	497,52
			D3/D6	4004,58	4338,30	563,4
			C2	463,71	502,35	497,52
			B1	0,00	0,00	142,32
			B3/B6	913,66	989,80	426,96

			B1/B4	1251,90	1356,23	426,96
			D3/D5	2172,72	2353,78	563,4
			D1/D4	4211,05	4561,97	563,4
			B3/B7	1648,48	1785,85	426,96
			C2	463,71	502,35	497,52
			C4	1665,96	1804,79	497,52
			B1	0,00	0,00	426,96
			B3/B6	913,66	989,80	426,96
			B3/B6	913,66	989,80	426,96
			C4	1665,96	1804,79	497,52
			D2	1037,18	1123,61	563,4
			C5	2447,17	2651,10	497,52
			D1/D4	4211,05	4561,97	563,4
			C5	1.058,87	882,39	179,39
			B3/B6	913,66	989,80	426,96
			B1	0,00	0,00	426,96
	€					
			TOTALI	42621,15	45177,92	12886,52

ACCANTONAMENTI RIDUZIONI PART-TIME

	Riduzioni part-time			a)	b)	c)
		50%	C2	231,86	251,18	248,76
		88% (12%)	C4	199,92	216,57	59,70
		69% (31%)	C5	758,62	821,84	154,23
	TOT. RIDUZIONI			1190,39	1289,59	462,69
	DIFFERENZA			41430,76	43888,33	12423,83

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2014
rischio	5.687,93
maneggio valori	
reperibilità	
indennità orario notturno e festivo	
indennità specifiche responsabilità (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	
produttività collettiva	2.419,35
produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno	10.064,38
Lettera k) primo comma art. 15 compensi ISTAT + PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 12.227,49 (quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 - alte professionalità art. 32, c. 7 C.C.N.L. 22.01.2004 per gli anni 2003/2013).

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Come da prospetti sopra riportati

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera alla lettera b e c ammontano ad un totale di € 12.423,83.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 56.312,16 sono completamente finanziate dalle risorse stabili.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Per le modalità di attribuzione degli incentivi di produttività si fa riferimento ai documenti approvati dall'ente.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si fa riferimento ai documenti approvati dall'ente e ai dati riportati nel conto annuale 2013 e 2014.

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2013(A)	Fondo 2013 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)				
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)				
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)				
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Lettera k) 1° comma art. 15 ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)				
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)				
Totale risorse variabili				
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)		-	-	-
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	0,00	-	-	-
Totale decurtazioni del fondo		-	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse variabili				
Decurtazioni				
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione				

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014 (A)	Fondo 2014 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				

inquadramento ex led				
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)				
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo				
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno				
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno				
reperibilità specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno				
disagio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno				
indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F contrattate nel CCDI dell'anno				
specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett. i contrattate nel CCDI dell'anno				
produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno				
produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16				
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.				
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare				
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
(eventuali) destinazioni ancora da regolare				
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2014;

b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2014 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per stipendi fissi al personale;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) è imputata come segue:

				imputazione
U1	quota riservata alla costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999)	€.	43888,33	<i>int. stipendi e assegni fissi al personale</i>
U2	quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.04	€.	12423,83	
U3	quota riservata al pagamento delle indennità di indennità di turno+reperibilità+maneggio valori+orario notturno e festivo+rischio (art. 17, c. 2, lettera d)	€.	5.087,93	<i>int. 1.01.08.01 cap. 408/414</i>
U4	quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i)	€.	600	<i>int. 1.01.08.01 cap. 408 -</i>
U5	quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004) € 1.111,59 per anno (2003/2013)	€	12.227,49	<i>int. 1.01.02.01 cap. 404/res. - int. 1.01.08.01 414/res.-</i>
U7	quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a)	€.		
U8	Risorse per incentivazione prestazioni/risultati personale - compensi indagine "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" – 2014 ISTAT (€ 64,08) - saldo compenso ISTAT 15° censimento generale 2011 (€ 10,00) - incentivi progettazione D. Lgs. 163/2006 art. 92 co. 5 (€ 2.890,30) - risorse piano triennale di razionalizzazione art. 16 co. 4 D.L. 98/2011 da accertarsi a consuntivo (€ 7.100,00)	€.	10.064,38	<i>4.00.00.05 cap. 4010 - cap. OO.PP.</i>
U9	Risorse derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali (art. 15 co. 1 lett. d e art. 4 co. 4 CCNL 5,10,2001), destinate ad incentivare il personale dipendente impegnato nell'organizzazione della Festa di S.M. Acquas.	€.	2.419,35	<i>int. 1.01.08.01 cap. 405</i>
U10	Quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003) ...	€.	250,00	
	TOTALE UTILIZZAZIONI (PARTE STABILE+VARIABILE)		86.961,31	

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2014, così come previsto dalla L.122/2010 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010.

Si riportano i dati del fondo dell'anno precedente (2013):

TOTALE GENERALE		€.	91.445,67
Riduzione per personale cessato			3.152,09
Fondo complessivo per il trattamento accessorio 2013 con riduzione		€.	88.293,58

Per l'anno 2014 il fondo è pari a € 86.961,31. Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2010. Pertanto si attesta che il fondo 2014 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo.

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2014, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 38/2014, esecutiva ai sensi di legge, come risultante dalle successive variazioni.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo è impegnato agli stanziamenti del bilancio 2014.

Si precisa che:

- la parte del fondo relativa alle progressioni economiche orizzontali ex art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999 e all'indennità di comparto ex art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.04 fanno capo ai capitoli di spesa per retribuzione fissa del personale, dotati di idonea disponibilità;
- che gli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 co. 5 D.Lgs. n. 163/2006 gravano sugli stanziamenti disponibili ai capitoli di riferimento come innanzi indicati.

Si specifica, inoltre, che il fondo ed i relativi capitoli di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi e che questi (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP) sono finanziati con le somme impegnate, rispettivamente, all'intervento 1 01 08 01/cap. 415 ed all'intervento 1 01 08 07/cap. 450.

Non risultano da distribuire altre risorse a titolo accessorio a personale con tipologia di lavoro flessibile e/o di personale comandato.

Sardara, 30/10/2014

Il Responsabile del Servizio Personale
dr.ssa Claudina Mallocci